

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023142

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE:

Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Galleria Naz.~~ (Museo
Naz. Romano)

INV. 277493

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G.528

DATAZIONE: 825 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoie

MISURE: h. da cm.3 a cm.1,4

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100048-49

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronsa ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo, costituito da tre figurine maschili, cinque femminili e due incerte, alte da cm.3 a cm.1,4, presenta nel complesso la medesima sagoma: la testa ha forme variabili triangolare, circolare o rettangolare; le braccia in sei casi tre maschili, due femminili ed uno incerto, sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indicata delle spalle.

./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elio Leone*

DATA: *28 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO

ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12000 23172

ITA:

Soprintendenza Arch.di Roma-Roma

INV. 277493

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

oppure sono distese lungo il corpo. Le gambe delle figurine femminili sono divise ma accostate oppure non sono divise, le maschili sono allargate con il sesso, di forma triangolare, pendente.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo, "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Onofrio, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..

Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.